

# REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DEI GIOVANI

Approvato con deliberazione di C.C. n ..... del .....

## SOMMARIO

<b>CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI .....</b>	<b>1</b>
ARTICOLO 1 - ISTITUZIONE.....	1
ARTICOLO 2 - ATTRIBUZIONI .....	1
ARTICOLO 3 - SEDE.....	2
<b>CAPO II - ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE .....</b>	<b>3</b>
ARTICOLO 4 - ORGANI .....	3
ARTICOLO 5 - L'ASSEMBLEA .....	3
ARTICOLO 6 - IL PRESIDENTE .....	3
ARTICOLO 7 - L'UFFICIO DI PRESIDENZA.....	4
<b>CAPO III – FUNZIONAMENTO .....</b>	<b>5</b>
ARTICOLO 8 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA.....	5
ARTICOLO 9 - PRIMA RIUNIONE .....	5
ARTICOLO 10 - COMUNICAZIONE.....	5
ARTICOLO 11 - VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI.....	5
ARTICOLO 12 - MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO.....	5
ARTICOLO 13 - REGOLAMENTAZIONE INTERNA.....	5
ARTICOLO 14 - GRATUITA' DELLE CARICHE .....	6
ARTICOLO 15 - DISPOSIZIONI FINALI .....	6

## **CAPO I - NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI**

### **Articolo 1 - Istituzione**

Il Comune di Pino Torinese, ispirandosi ai principi del proprio Statuto ed al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche giovanili del territorio, istituisce la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE", di seguito denominata Consulta, quale organismo permanente di coordinamento e sostegno, rappresentativo della comunità giovanile.

La Consulta è una struttura democratica, apartitica, aconfessionale, libera e senza fini di lucro che ispira il proprio operato ai principi di solidarietà, collaborazione e partecipazione.

### **Articolo 2 – Attribuzioni**

La Consulta è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, alla quale presenta proposte inerenti le tematiche giovanili.

La Consulta è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani, provvisto di funzione di impulso nelle materie afferenti le politiche giovanili;

La Consulta attende alle finalità sottoindicate:

- a) può fornire pareri sugli atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano le tematiche giovanili;
- b) elabora documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle stesse;
- c) promuove dibattiti, ricerche ed incontri ;
- d) favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- e) promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio;
- f) incontra il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il Centro Giovanile al fine di conoscere e condividere le loro attività;
- g) collabora con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di eventi ed iniziative.

Per sostenere le spese ordinarie di funzionamento della Consulta, il Comune di Pino Torinese prevede annualmente uno stanziamento nel bilancio di previsione.

### **Articolo 3 – Sede**

La sede della Consulta è in locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. La Consulta è responsabile del corretto utilizzo degli spazi assegnati. La Consulta si avvale per il suo funzionamento amministrativo e per quanto inerente i suoi fini istituzionali, della collaborazione degli uffici comunali competenti.

## **CAPO II - ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE**

### **Articolo 4 – Organi**

Sono organi della Consulta:

- a) l'Assemblea;
- b) Il Presidente
- c) l'Ufficio di Presidenza

### **Articolo 5 - L'Assemblea**

L'assemblea è composta, in conformità ai principi del libro Bianco dell'Unione, da tutti i giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni residenti nel comune di Pino Torinese. Non possono farne parte: i dipendenti comunali, i rappresentanti di Enti o organismi di nomina comunale, i Consiglieri Comunali e i membri della Giunta Comunale.

1. All'assemblea spetta:

- a) eleggere i membri dell'Ufficio di Presidenza;
- b) l'adozione del Regolamento interno;
- c) definire il programma annuale e gli obiettivi delle attività proposti dall'Ufficio di Presidenza o da apposita Commissione di lavoro;
- d) approvare la relazione annuale dell'Ufficio di Presidenza da presentare alla Commissione consiliare competente e all'Amministrazione Comunale
- e) deliberare su proposte progettuali.

### **Articolo 6 - Il Presidente**

Il Presidente viene eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea tra i propri membri nel corso della seduta di insediamento della Consulta e dura in carica per un periodo di due anni.

In tale seduta viene eletto a maggioranza assoluta dall'Assemblea anche il vicepresidente.

Il Presidente ha competenza in merito

- alla predisposizione dell'ordine del giorno;
- alla convocazione e presidenza dell'Assemblea;

Il Presidente rappresenta l'Assemblea e mantiene i rapporti con le istituzioni del territorio nonché con le altre Consulte Giovanili.

In assenza del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente. In assenza anche di quest'ultimo, le funzioni vengono svolte dal componente dell'Assemblea di maggiore età.

## **Articolo 7 - L'Ufficio di Presidenza**

1. E' composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da un rappresentante aderente alla Consulta. Il rinnovo dell'organo avviene a scadenza mandato del Presidente, indipendentemente dalla data di assunzione della carica.

3. L'Ufficio di Presidenza ha le seguenti competenze:

a) gestisce le relazioni, nazionali ed internazionali, con soggetti esterni alla Consulta avvalendosi, qualora necessario, di un'apposita Commissione di lavoro;

b) valuta le proposte progettuali presentate alla Consulta prima di sottoporle al vaglio dell'Assemblea;

c) redige la relazione finale da presentare alla Commissione Consiliare competente e all'Amministrazione Comunale;

d) predispone la programmazione annuale delle attività;

e) svolge tutte le attività necessarie al funzionamento della Consulta salvo quelle di competenza esclusiva dell'Assemblea.

f) provvede a rendicontare l'utilizzo dei contributi, sia ordinari che straordinari, ricevuti;

g) decide in merito all'esclusione dei componenti dall'Assemblea nel caso di comportamenti contrari ai principi ispiratori della Consulta, previsti all'art.1.

## **CAPO III – FUNZIONAMENTO**

### **Articolo 8 - Convocazione dell'Assemblea**

- a) L'Assemblea è convocata almeno 2 volte l'anno .
- b) La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente. Possono richiedere la convocazione dell'Assemblea della Consulta la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale.
- c) L'Ufficio di Presidenza della Consulta può richiedere che partecipino ai propri lavori, gratuitamente, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, i Consiglieri, gli Assessori, il Segretario o i funzionari comunali.
- d) La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto, almeno 5 giorni prima della data dell'Assemblea stessa, utilizzando uno dei seguenti canali:
  - il sito internet istituzionale;
  - le pagine *social* istituzionali del Comune;
  - un indirizzo di posta del comune di Pino Torinese, inoltrando avviso diretto a coloro che hanno fornito il proprio recapito di posta elettronica presso il Servizio per il Sistema Educativo e delle Politiche Sociali.

### **Articolo 9 - Prima riunione**

Il Sindaco o suo delegato convoca la prima riunione dell'Assemblea della Consulta entro tre mesi dalla sua istituzione.

### **Articolo 10 - Comunicazione**

La Consulta potrà comunicare attraverso gli strumenti ordinariamente utilizzati dall'Amministrazione Comunale.

### **Articolo 11 - Validità delle sedute e delle deliberazioni**

L'Assemblea è validamente costituita a prescindere dal numero dei presenti ad eccezione delle sedute relative alla elezione degli Organi (Presidente, Vice Presidente e componenti dell'Ufficio di Presidenza) per le quali è necessaria la presenza di almeno dieci componenti.

L'Assemblea decide a maggioranza relativa dei presenti.

### **Articolo 12 - Modificazioni del Regolamento**

Il Regolamento della Consulta Giovanile può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento.

### **Articolo 13 - Regolamentazione interna**

La Consulta può regolamentare la propria attività nei limiti dello Statuto Comunale e del Regolamento della Consulta stessa, con apposito atto approvato dall'Assemblea.

#### **Articolo 14 - Gratuità delle cariche**

Tutte le cariche previste dal presente regolamento sono a titolo gratuito.

#### **Articolo 15 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto espressamente dal presente regolamento valgono le Leggi, lo Statuto Comunale ed i regolamenti vigenti.